

BANCA MPS: IL CDA APPROVA I RISULTATI CONSOLIDATI PRELIMINARI AL 31 DICEMBRE 2025¹

REDDITIVITA' IN CRESCITA, SOLIDITA' PATRIMONIALE AI VERTICI DEL SISTEMA ED ELEVATA REMUNERAZIONE AGLI AZIONISTI GRAZIE ALLA FORZA DI DUE BRAND STORICI E A UN BUSINESS MIX ALTAMENTE DIVERSIFICATO, RESILIENTE E CUSTOMER-DRIVEN

OLTRE EURO 2,6 MILIARDI DI DIVIDENDI (EURO 0,86 PER AZIONE), CORRISPONDENTE A UN DIVIDEND YIELD DEL 10%², CHE SI CONFERMA TRA I PIU' ELEVATI DEL SETTORE

ACCELERAZIONE DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE CON MEDIOBANCA E DEFINIZIONE DELLE DIRETTRICI DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO

**PRESENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE DELLA BUSINESS COMBINATION CON MEDIOBANCA PREVISTA PER IL PROSSIMO 27 FEBBRAIO:
FOCUS SULLA CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI GLI STAKEHOLDER**

UTILE NETTO DELL'ANNO DI MPS PARI A EURO 2.750 MILIONI, IN CRESCITA DEL 17,7% A/A AL NETTO DEGLI EFFETTI POSITIVI DELLE IMPOSTE IN ENTRAMBI I PERIODI; UTILE NETTO PARI A EURO 1.384 MILIONI NEL QUARTO TRIMESTRE

UTILE NETTO DI GRUPPO, AL LORDO DEGLI EFFETTI ECONOMICI DELL'ALLOCAZIONE DEL PREZZO DI ACQUISTO, PARI A EURO 3.036 MILIONI³, INCLUSIVO DEI RISULTATI DEL QUARTO TRIMESTRE DI MEDIOBANCA E DEGLI EFFETTI POSITIVI DELLE IMPOSTE

ELEVATA PATRIMONIALIZZAZIONE, ANCHE DOPO LA CONTABILIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DELL'ACQUISIZIONE: CET1 RATIO FULLY LOADED AL 16,2%, CON UN AMPIO BUFFER DI CAPITALE RISPETTO AI REQUISITI REGOLAMENTARI (CIRCA 720 PUNTI BASE)

VOLUMI DI GRUPPO DA PLAYER LEADER NEI SERVIZI A FAMIGLIE E IMPRESE:

- **RACCOLTA TOTALE PARI A EURO 361 MILIARDI**
- **IMPIEGHI PARI A EURO 143 MILIARDI**

¹ A seguito dell'acquisizione di Mediobanca e delle relative controllate, tali risultati recepiscono il consolidamento degli effetti patrimoniali a partire dalla data del 30 settembre 2025, mentre gli effetti economici sono consolidati a partire dalla data del 1° ottobre 2025.

² Sulla base del prezzo di chiusura di Borsa al 6 febbraio 2026.

³ Utile netto di pertinenza della Capogruppo non inclusivo degli effetti economici della Purchase Price Allocation. L'utile netto di Gruppo al netto degli effetti economici della PPA (di euro -321 milioni) è pari a euro 2.716 milioni. Si ricorda che i cambiamenti statuari – approvati dall'Assemblea degli Azionisti lo scorso febbraio – riguardanti, tra l'altro, la riduzione della percentuale di utili da allocare a riserva legale e l'eliminazione della riserva statutaria, alla data del presente comunicato sono ancora soggetti all'approvazione della Banca Centrale Europea.

**SOLIDA POSIZIONE DI LIQUIDITA' CON COUNTERBALANCING CAPACITY NON IMPEGNATA
PARI A CIRCA EURO 53,8 MILIARDI, LCR AL 167% E NSFR AL 121%**

RISULTATI DI MPS⁴:

**IL RAFFORZAMENTO E LA QUALITA' DELLA PERFORMANCE OPERATIVA, CON LA CRESCITA
DEI VOLUMI E DELLE COMMISSIONI SOSTENUTE DALLA FORTE SPINTA COMMERCIALE,
GUIDANO LO SVILUPPO DEL BUSINESS**

**RISULTATO OPERATIVO NETTO DELL'ANNO IN CRESCITA A EURO 1.860 MILIONI (+6,4%
A/A) GRAZIE ALLA QUALITA' DI RICAVI (+1,0% A/A) SOSTENUTI DALLE COMMISSIONI
(+8,2% A/A), CON UN FORTE CONTRIBUTO DELLA COMPONENTE DI WEALTH
MANAGEMENT E ADVISORY (+13,3% A/A);**

**RISULTATO OPERATIVO NETTO DEL QUARTO TRIMESTRE PARI A EURO 472 MILIONI, IN
CRESCITA DI OLTRE IL 15% A/A E IN ACCELERAZIONE NEL QUARTO TRIMESTRE (+4,2% T/T),
GRAZIE ALL'OTTIMA PERFORMANCE DELLE COMMISSIONI (+4,9% T/T) E ALLA
STABILIZZAZIONE DEL MARGINE DI INTERESSE**

**EFFICACE GESTIONE DEI COSTI OPERATIVI (+0,8% A/A), CON UNA SIGNIFICATIVA
RIDUZIONE DEI COSTI NON-HR (-5,7% A/A); COST/INCOME STABILE AL 46%**

**PROSEGUITA LA SOLIDA PERFORMANCE COMMERCIALE IN TUTTI I SETTORI CHIAVE:
RACCOLTA TOTALE⁵ A EURO 178 MILIARDI, IN CRESCITA DI CIRCA EURO 11 MILIARDI A/A
GRAZIE AL BUON ANDAMENTO DI TUTTE LE COMPONENTI, CON LA PARTE GESTITA
SUPPORTATA DA UNA CRESCITA A DOPPIA CIFRA DEI FLUSSI LORDI DI WEALTH
MANAGEMENT (+17% A/A)**

**IN AUMENTO I VOLUMI DEGLI IMPIEGHI PERFORMING⁶ A EURO 66 MILIARDI (+6,2% A/A)
CON UNA SIGNIFICATIVA ACCELERAZIONE NELL'EROGAZIONE DI MUTUI IPOTECARI AI
PRIVATI (+83% A/A) E NEL CREDITO AL CONSUMO (+14% A/A)**

**COSTO DEL RISCHIO DELL'ANNO A 40 PUNTI BASE, IN LINEA CON LA GUIDANCE E IN
RIDUZIONE RISPETTO AI 53 PUNTI BASE DEL 2024**

⁴ Commenti andamentali riferiti alle componenti economiche e patrimoniali di MPS, al netto del contributo del Gruppo Mediobanca.

⁵ Raccolta diretta e indiretta commerciale.

⁶ Impieghi netti *performing* a retail e PMI/small businesses, esclusi PCT, calcolati a perimetro costante, escludendo il contributo del Gruppo Mediobanca.

IN MIGLIORAMENTO LA QUALITA' DEL CREDITO:

- **STOCK DEI CREDITI DETERIORATI A 2,9 MILIARDI⁷ DI EURO, IN RIDUZIONE DI OLTRE EURO 0,7 MILIARDI A/A, CON COMPONENTE GARANTITA PARI A CIRCA 70%**
- **NPE RATIO LORDO AL 3,5% (IN RIDUZIONE DI 1 PUNTO PERCENTUALE RISPETTO AL 2024) E NPE RATIO NETTO A 1,8%**
- **COPERTURA COMPLESSIVA AL 49,3% IN CRESCITA DI OLTRE 80 PUNTI BASE RISPETTO A DICEMBRE 2024**

Siena, 10 febbraio 2026 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la “Banca”), conclusosi ieri sera sotto la presidenza dell’Avv. Nicola Maione, ha esaminato ed approvato i risultati al 31 dicembre 2025.

Tali risultati recepiscono gli effetti dell’acquisizione di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (“Mediobanca”) e delle relative controllate oggetto di primo consolidamento a partire dal 30 settembre 2025. Si specifica che, con riferimento al conto economico, il contributo del Gruppo Mediobanca decorre dalla data di acquisizione e riguarda pertanto la competenza del trimestre ottobre – dicembre 2025.

Si segnala inoltre che – data la particolarità dell’operazione – nessuna rettifica è stata apportata ai dati storici di conto economico e di stato patrimoniale riclassificati per riflettere retroattivamente gli effetti dell’operazione di acquisizione.

I risultati di conto economico di Gruppo al 31 dicembre 2025

Al 31 dicembre 2025 il Gruppo ha realizzato **ricavi** complessivi per **4.957 mln di euro**. Escludendo l’apporto riferito al perimetro Mediobanca, pari a 883 mln di euro, i ricavi si attestano a 4.074 mln di euro e risultano in crescita rispetto all’anno precedente (+1,0%).

Al netto del contributo del Gruppo Mediobanca, sulla dinamica annuale dell’aggregato hanno influito positivamente la crescita delle commissioni nette (+8,2%, pari a 120,7 mln di euro) e quella degli altri ricavi della gestione finanziaria (+43,5%, pari a 90,0 mln di euro), compensando pienamente l’atteso rallentamento del margine di interesse (-7,4%, pari a -174,0 mln di euro), che nel corso del 2024 aveva beneficiato di tassi di interesse su livelli più elevati. Andamento positivo anche per gli altri proventi e oneri di gestione (+3,4 mln di euro).

Nel quarto trimestre 2025 il Gruppo ha generato ricavi per 1.903 mln di euro. A perimetro omogeneo l’aggregato è risultato pari a 1.020 mln di euro, in crescita del 2,0% rispetto al trimestre precedente,

⁷ I dati di stock dei crediti deteriorati, Gross NPE ratio, Net NPE ratio e NPE coverage calcolati al netto di 0,2 miliardi di euro di cessioni di crediti deteriorati, recentemente finalizzate.

grazie all'aumento delle commissioni nette (+18,6 mln di euro); sostanzialmente stabili il margine di interesse (+0,4 mln di euro) e gli altri ricavi della gestione finanziaria (+0,9 mln di euro).

Il **margine di interesse** al 31 dicembre 2025 è risultato pari a **2.654 mln di euro**. Al netto del contributo riferito al Gruppo Mediobanca (+473 mln di euro), l'aggregato si attesta a 2.182 mln di euro, che si confrontano con i 2.356 mln di euro dell'anno precedente, risentendo nei rapporti con clientela della diminuzione dei tassi di interesse da parte di BCE, nonostante la crescita dei volumi medi di impiego. Tale effetto è stato solo in parte compensato da minori interessi passivi sui titoli in circolazione (per 9,8 mln di euro); questi ultimi beneficiano del minor costo della raccolta istituzionale.

Il margine di interesse del quarto trimestre 2025, pari a 544 mln di euro al netto dell'apporto del Gruppo Mediobanca, è risultato sostanzialmente stabile rispetto al trimestre precedente (+0,1%, pari a +0,4 mln di euro).

Le **commissioni nette** al 31 dicembre 2025 sono risultate pari a **1.792 mln di euro**. Al netto del contributo riferito al Gruppo Mediobanca (+206 mln di euro), le commissioni nette si attestano a 1.586 mln di euro, in crescita rispetto all'anno precedente (+8,2%, pari a +120,7 mln di euro). Il positivo andamento è stato registrato sia nell'ambito delle attività di gestione/intermediazione e consulenza (+13,3%, pari a +94,7 mln di euro) sia nell'attività bancaria commerciale (+3,5%, pari a +26,0 mln di euro). In particolare, nella prima area commissionale è aumentato l'apporto delle componenti di distribuzione e gestione portafogli (+72,8 mln di euro), di intermediazione e collocamento titoli e valute (+14,9 mln di euro) e di distribuzione prodotti assicurativi (+8,5 mln di euro). Nell'area bancaria commerciale hanno agito in positivo le commissioni su finanziamenti (+20,1 mln di euro), le commissioni relative a servizio bancomat e carte di credito (+8,3 mln di euro), le commissioni su garanzie (+3,2 mln di euro) e le altre commissioni nette (+6,6 mln di euro); sono risultate in flessione, invece, le commissioni sui conti correnti (-12,3 mln di euro) a fronte di commissioni sui servizi di incasso e pagamento sostanzialmente stabili (+0,2 mln di euro).

Il risultato del quarto trimestre dell'esercizio 2025, a perimetro omogeneo, si pone in crescita rispetto al trimestre precedente (+4,9%, pari a +18,6 mln di euro), sia nel comparto dell'attività di gestione/intermediazione e consulenza (+7,0%, pari a +13,4 mln di euro) sia nel comparto dell'attività bancaria commerciale (+2,7%, pari a +5,2 mln di euro).

I **dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni** ammontano a **241 mln di euro**. Al netto del contributo del Gruppo Mediobanca, pari a 141 mln di euro, l'aggregato risulta pari a 100 mln di euro, in aumento dell'8,1% (+7,5 mln di euro) rispetto all'anno precedente, in relazione alla maggiore contribuzione delle società assicuratrici. Anche il risultato del quarto trimestre, pari a 39 mln di euro, si pone in crescita rispetto al trimestre precedente (+20,2 mln di euro), in relazione, anche in questo caso, alla maggiore contribuzione delle società assicuratrici.

Il **risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti** al 31 dicembre 2025 ammonta a **238 mln di euro**, 40 mln di euro dei quali riferibili al Gruppo Mediobanca. Sul perimetro omogeneo, l'aggregato registra un aumento rispetto ai valori dell'anno precedente (+82,0 mln di euro). La dinamica del quarto trimestre 2025 risulta, invece, in flessione rispetto al trimestre precedente (-19,3 mln di euro).

Al 31 dicembre 2025 gli **oneri operativi** sono risultati pari a **2.304 mln di euro**; al netto della componente riferita al Gruppo Mediobanca l'aggregato è pari a 1.885 mln di euro, in crescita rispetto al 31 dicembre 2024 (+0,8%, pari a 15,8 mln di euro), principalmente per gli effetti del rinnovo del

CCNL dei bancari sulle spese del personale, parzialmente compensati dall'efficiente gestione delle altre spese amministrative. Il contributo del quarto trimestre 2025, a perimetro omogeneo, è pari a 474 mln di euro, rispetto ai 468 mln di euro del trimestre precedente. Esaminando in dettaglio i singoli aggregati emerge quanto segue:

- le **spese per il personale** ammontano a **1.521 mln di euro**, comprensivi del contributo del Gruppo Mediobanca pari a 240 mln di euro. Sul perimetro omogeneo l'aggregato ha mostrato una crescita rispetto all'anno precedente (+4,3%), principalmente per gli oneri connessi al secondo e al terzo aumento delle retribuzioni previsti dal citato rinnovo del CCNL dei bancari (decorrenza a partire, rispettivamente, dal 1° settembre 2024 e dal 1° giugno 2025) e per maggiori accantonamenti sulla componente variabile della retribuzione, in linea con il Piano Strategico 2024-2028. Il risultato del quarto trimestre, pari a 321 mln di euro sul perimetro omogeneo, risulta sostanzialmente stabile rispetto al trimestre precedente (+0,3%);
- le **altre spese amministrative** ammontano a **596 mln di euro**, comprensivi dell'importo di 150 mln di euro riferibile al Gruppo Mediobanca. Sul perimetro omogeneo si osserva una riduzione rispetto al 31 dicembre 2025 (-5,0%), grazie anche alla continua implementazione di un rigoroso processo di governo della spesa e alla focalizzazione sulle azioni di ottimizzazione dei costi. Il contributo del quarto trimestre 2025 è risultato pari a 113 mln di euro sul perimetro omogeneo, che si confrontano con i 109 mln di euro del trimestre precedente;
- le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** ammontano a **187 mln di euro** al 31 dicembre 2025. Escludendo l'apporto riferibile al Gruppo Mediobanca, l'aggregato risulta pari a 158 mln di euro, in calo rispetto all'anno precedente (-7,6%); il contributo del quarto trimestre 2025, a perimetro omogeneo, è pari a 40 mln di euro, che si confrontano con i 39 mln di euro del trimestre precedente.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **risultato operativo lordo** del Gruppo è pari a **2.653 mln di euro**. Escludendo l'apporto riferibile al Gruppo Mediobanca, il risultato operativo lordo è pari a 2.189 mln di euro, in crescita rispetto al dato di 2.165 mln di euro dell'anno precedente. Il contributo del quarto trimestre 2025, a perimetro omogeneo, è pari a 546 mln di euro, in aumento rispetto al risultato pari a 532 mln di euro del trimestre precedente.

Al 31 dicembre 2025 il Gruppo ha contabilizzato un **costo del credito clientela** pari a **399 mln di euro**. Al netto della componente riconducibile al Gruppo Mediobanca, pari a 70,1 mln di euro, il costo del credito clientela si attesta a 329 mln di euro e risulta in calo rispetto ai 410 mln di euro rilevati nell'anno precedente, grazie principalmente a flussi più contenuti di ingressi da bonis a crediti deteriorati. A perimetro omogeneo, il costo del credito alla clientela del quarto trimestre 2025, pari a 75 mln di euro, risulta in riduzione rispetto ai 79 mln di euro del trimestre precedente, beneficiando, in particolare, di maggiori flussi di ritorno in bonis da crediti deteriorati, di incassi sul portafoglio deteriorato e di un generale miglioramento della qualità del portafoglio *performing*. Si segnala, infine, che i valori delle rettifiche di valore riconducibili al Gruppo Mediobanca risentono degli effetti di adeguamento al *fair value* delle posizioni creditizie avvenuto nell'ambito della contabilizzazione dell'operazione di acquisizione attraverso la "*Purchase Price Allocation*" prevista dal principio contabile IFRS 3. Inoltre, il ripristino dell'*Expected Credit Loss* sui crediti in *bonis* del Gruppo Mediobanca per 430,6 mln di euro e su titoli valutati al costo ammortizzato per 1,2 mln di euro, i cui fondi rettificativi sono stati cancellati con il citato processo ex IFRS 3, è stato rappresentato nella

voce “effetti economici netti della *Purchase Price Allocation*”, in quanto correlato all’acquisizione del Gruppo Mediobanca.

Al 31 dicembre 2025 il **tasso di provisioning**, espresso come rapporto tra il costo del credito clientela annualizzato e la somma, al netto del contributo del Gruppo Mediobanca, dei finanziamenti alla clientela e del valore dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti non *performing* esprime un *trend* in miglioramento, attestandosi a **40 bps** (42 bps al 30 settembre 2025 e 53 bps al 31 dicembre 2024).

Il **risultato operativo netto** del Gruppo al 31 dicembre 2025 è pari a **2.252 mln di euro**. Al netto del contributo riferibile al Gruppo Mediobanca, il risultato è pari a 1.860 mln di euro e si pone in crescita del 6,4% rispetto all’anno precedente. Il contributo del quarto trimestre 2025 risulta pari a 472 mln di euro, in crescita rispetto al risultato di 453 mln di euro del trimestre precedente.

Alla formazione del **risultato di esercizio** concorrono anche le seguenti voci:

- **altri accantonamenti netti al fondo rischi e oneri** pari a **-22 mln di euro** al 31 dicembre 2025. Il perimetro omogeneo, pari a -18 mln di euro, si pone in riduzione rispetto ai -68 mln di euro contabilizzati nell’anno precedente. Sul quarto trimestre 2025, a perimetro omogeneo, si registrano rilasci netti per 10 mln di euro, rispetto agli accantonamenti netti di -2 mln di euro del trimestre precedente;
- **altri utili (perdite) da partecipazioni**, con un **risultato nullo** nei quattro trimestri del 2025, rispetto al risultato di -1 mln di euro del 31 dicembre 2024;
- **oneri di ristrutturazione/oneri una tantum** pari a **-28 mln di euro**, che si confrontano con i -72 mln di euro del 2024. Tali oneri includono, in particolare, l’effetto dell’attualizzazione degli oneri connessi alle uscite attraverso l’esodo o l’accesso al fondo di solidarietà, l’impatto derivante dalla valutazione della controllata MP Banque secondo il principio contabile IFRS 5 ed oneri riferiti ad iniziative progettuali connesse al Piano Industriale. Il contributo del trimestre è risultato pari a -8 mln di euro, che si confrontano con i -5 mln di euro del trimestre precedente;
- **oneri operazioni straordinarie/di integrazione** pari a **-40 mln di euro**, che includono i costi accessori dell’OPAS per la componente non imputabile a patrimonio netto ed altri oneri, afferenti a spese per il personale e a consulenze, registrati sia su Banca MPS che su Mediobanca, conseguenti all’operazione straordinaria;
- **rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi simili** pari a **-10 mln di euro** (-8 mln di euro a perimetro omogeneo), contabilizzati nel quarto trimestre, relativi al FITD (Fondo Italiano Tutela Depositi) per -7,6 mln di euro e al fondo di garanzia assicurativo dei rami vita per -2,3 mln di euro. Nell’esercizio precedente erano stati contabilizzati il contributo di -75 mln di euro riconosciuto al fondo di garanzia dei depositi per le banche italiane del Gruppo (DGS) e -2 mln di euro riferibili alla quota stimata dell’onere di contribuzione al fondo di garanzia assicurativa dei rami vita a carico delle società distributrici del Gruppo;
- **canone DTA** pari a **-57 mln di euro**, che si confronta con i -61 mln di euro registrati nell’anno precedente; il contributo del quarto trimestre 2025, pari a -14 mln di euro, risulta in linea con il trimestre precedente. L’importo, determinato secondo i criteri del DL 59/2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, rappresenta il canone di competenza al 31 dicembre 2025 sulle DTA (*deferred tax assets*) trasformabili in credito di imposta;

- **risultato della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali pari a -24 mln di euro**, comprensivi della quota riferibile al Gruppo Mediobanca pari a -1 mln di euro. Il risultato sul perimetro omogeneo, pari a -22 mln di euro rilevati principalmente nel quarto trimestre, è conseguente all'aggiornamento semestrale delle valutazioni immobiliari e si confronta con i -27 mln di euro dell'anno precedente;
- **utili (perdite) da cessione di investimenti, pari a +5 mln di euro**, contabilizzati nel quarto trimestre 2025 e che si confrontano con i +4 mln di euro dell'anno precedente.

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, l'**utile di esercizio al lordo delle imposte** del Gruppo è pari a **2.076 mln di euro**. Al netto del contributo riferibile al Gruppo Mediobanca, l'utile di esercizio a lordo delle imposte risulta pari a 1.700 mln di euro, in crescita del 17,7% rispetto al dato di 1.445 mln di euro registrato nel 2024. Il risultato del quarto trimestre 2025, a perimetro omogeneo, è pari a 412 mln di euro e si confronta con i 431 mln di euro registrati nel trimestre precedente.

Le **imposte sul reddito di esercizio** registrano un contributo positivo pari a **961 mln di euro**. Al netto dell'apporto riferibile al Gruppo Mediobanca (pari a -88 mln di euro), il contributo al 31 dicembre 2025 risulta pari a +1.049 mln di euro, che si confrontano con i +506 mln di euro del 2024. La variazione è imputabile principalmente all'integrale rivalutazione delle DTA precedentemente non iscritte in bilancio, determinata dall'incremento delle prospettive reddituali a seguito dell'acquisizione del Gruppo Mediobanca, al netto della fiscalità relativa al risultato economico dell'esercizio.

A seguito delle dinamiche sopra descritte l'**utile di esercizio di pertinenza della Capogruppo ante PPA** ammonta a **3.036 mln di euro** al 31 dicembre 2025. Al netto del contributo riferibile al Gruppo Mediobanca (pari a +286 mln di euro), l'utile di esercizio di pertinenza della Capogruppo ante PPA ammonta a 2.750 mln di euro, in crescita rispetto all'utile di 1.951 mln di euro dell'esercizio precedente.

Includendo gli effetti netti della *Purchase Price Allocation*, pari a -321 mln di euro, l'**utile di esercizio di pertinenza della Capogruppo** ammonta a **2.716 mln di euro**. L'utile del quarto trimestre 2025, a perimetro omogeneo, è pari a 1.384 mln di euro che si confronta con i 474 mln di euro del trimestre precedente.

Gli aggregati patrimoniali di Gruppo al 31 dicembre 2025

I commenti alla dinamica annuale sono riferiti alle componenti patrimoniali al netto dei dati del Gruppo Mediobanca, per consentire un raffronto omogeneo, mentre la dinamica trimestrale rispetto al 30 settembre 2025, già comprensivo dei saldi riferibili al Gruppo Mediobanca, viene rappresentata sul nuovo perimetro.

Al 31 dicembre 2025 i volumi di **raccolta complessiva** del Gruppo, comprensiva dell'apporto riferibile al Gruppo Mediobanca, sono risultati pari a **361 mld di euro**, in aumento di 3,4 mld di euro rispetto al 30 settembre 2025 sullo stesso perimetro, sia sulla raccolta diretta che sulla raccolta indiretta.

Al netto del contributo del Gruppo Mediobanca (pari a 153,8 mld di euro), l'aggregato risulta pari a 207 mld di euro, ponendosi in aumento anche rispetto al 31 dicembre 2024 (+10,0 mld di euro) grazie alla crescita, anche in questo caso, sia della raccolta diretta (+3,6 mld di euro) sia della raccolta indiretta (+6,4 mld di euro).

La **raccolta commerciale totale**⁸ inclusiva dei depositi a clientela e della raccolta indiretta, a perimetro omogeneo, pari a 178 mld di euro, risulta in crescita rispetto a dicembre 2024 (+6,5%) ed aumenta di +3,8 mld di euro (+2,2%) rispetto a settembre 2025.

I volumi di **raccolta diretta** del Gruppo, comprensivi dell'apporto riferibile al Gruppo Mediobanca, ammontano a **166,3 mld di euro**, con un incremento di 1,1 mld di euro rispetto al 30 settembre 2025. La crescita ha riguardato principalmente i conti correnti (+1,5 mld di euro) e le obbligazioni (+1,2 mld di euro), mentre sono risultati in flessione i PCT (-1,1 mld di euro) e, in misura minore, i depositi a scadenza (-0,3 mld di euro) e le altre forme di raccolta diretta (-0,1 mld di euro).

L'aggregato, al netto dell'apporto del Gruppo Mediobanca (pari 68,8 mld di euro), risulta in aumento anche rispetto al 31 dicembre 2024 (+3,6 mld di euro). La crescita interessa i conti correnti (+3,6 mld di euro) e le obbligazioni (+1,0 mld di euro), mentre sono risultati in flessione i PCT (-1,0 mld di euro) e, in misura minore, i depositi a scadenza (-0,2 mld di euro); sostanzialmente stabili le altre forme di raccolta diretta.

La **raccolta diretta commerciale**⁹ al netto dell'apporto del Gruppo Mediobanca, si è attestata a 77,8 mld di euro, in aumento sia rispetto a settembre 2025 (+1,0 mld di euro), sia rispetto a dicembre 2024 (+3,4 mld di euro).

Al 31 dicembre 2025 la **raccolta indiretta** del Gruppo ammonta a **194,6 mld di euro**, comprensivi dell'apporto riferibile al Gruppo Mediobanca, in crescita di 2,3 mld di euro rispetto al 30 settembre 2025 a perimetro omogeneo, con un incremento sia sul risparmio gestito (+2,0 mld di euro) sia sul risparmio amministrato (+0,3 mld di euro); la positiva dinamica è da ricondurre a flussi netti ed effetto mercato positivi.

Al netto del contributo del Gruppo Mediobanca (pari a 85,0 mld di euro), l'aggregato risulta pari a 109,6 mld di euro, in aumento di 6,4 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2024, sia per l'aumento del risparmio gestito (+3,4 mld di euro), sia dal risparmio amministrato (+3,0 mld di euro). Entrambe le componenti beneficiano, anche in questo caso, di effetto mercato e flussi netti positivi.

La **raccolta indiretta commerciale**¹⁰ al netto del contributo del Gruppo Mediobanca, si è attestata a 100,3 mld di euro, in aumento dell'8,0% rispetto al 31 dicembre 2024, a seguito della crescita sia del risparmio amministrato sia del risparmio gestito; l'aggregato risulta in crescita del +2,9% rispetto al 30 settembre 2025.

Al 31 dicembre 2025 i **finanziamenti clientela** del Gruppo, comprensivi dell'apporto di Mediobanca, ammontano a **142,8 mld di euro**, in aumento rispetto al 30 settembre 2025 (+2,2 mld di euro). La crescita dei mutui (+2,7 mld di euro) e degli altri finanziamenti (+2,3 mld di euro) è stata solo parzialmente compensata dalla flessione dei PCT (-2,1 mld di euro), dei conti correnti (-0,6 mld di euro) e dei crediti deteriorati (-0,2 mld di euro).

Al netto del contributo del Gruppo Mediobanca (pari a 61,3 mld di euro), l'aggregato risulta pari a 81,5 mld di euro, in crescita di 4,2 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2024, principalmente per effetto dello sviluppo dei mutui (+4,0 mld di euro). Si pongono in aumento anche gli altri finanziamenti

⁸ Dati gestionali.

⁹ Conti correnti e depositi a tempo.

¹⁰ Dati gestionali.

(+0,4 mld di euro) e i PCT (+0,2 mld di euro), mentre calano i conti correnti (-0,1 mld di euro) e i crediti deteriorati (-0,3 mld di euro).

Gli **impieghi performing**¹¹ al netto del contributo del Gruppo Mediobanca, risultano pari a 72,7 mld di euro, in crescita sia rispetto al 30 settembre 2025 (+1,1 mld di euro), sia rispetto a dicembre 2024 (+4,3 mld di euro).

Il **totale finanziamenti clientela deteriorati** del Gruppo al 31 dicembre 2025 è risultato pari a **4,2 mld di euro** (comprensivi di 1,0 mld di euro relativi al Gruppo Mediobanca), con *trend* in calo rispetto al 30 settembre 2025 (pari a 4,4 mld di euro). Considerando gli effetti delle cessioni di crediti deteriorati del valore lordo di 0,2 mld di euro, recentemente finalizzate, il totale finanziamenti clientela deteriorati, al netto dell'apporto relativo al Gruppo Mediobanca, risulta pari a 2,9 mld di euro.

Al 31 dicembre 2025 l'**esposizione netta in termini di finanziamenti clientela deteriorati** del Gruppo è risultata pari a **2,0 mld di euro**, in flessione rispetto ai 2,1 mld di euro del 30 settembre 2025. Al netto degli 0,4 mld di euro relativi al Gruppo Mediobanca, l'esposizione netta in termini di finanziamenti clientela deteriorati si è attestata a 1,6 mld di euro, in flessione sul perimetro omogeneo rispetto al 31 dicembre 2024 (pari a 1,9 mld di euro); includendo anche gli effetti delle cessioni sopra riportate, l'esposizione netta dei finanziamenti clientela deteriorati, ammonta a circa 1,5 mld di euro.

Al 31 dicembre 2025 la **percentuale di copertura dei crediti deteriorati** (comprensivi del contributo del Gruppo Mediobanca) si è attestata al **53,8%**, in crescita sullo stesso perimetro rispetto al valore registrato al 30 settembre 2025 (pari al 51,6%). In particolare, la percentuale di copertura delle sofferenze passa dal 65,2% al 65,3%, quella delle inadempienze probabili dal 44,9% al 47,4%, quella dei finanziamenti scaduti deteriorati dal 53,9% al 58,2%.

Sul perimetro al netto del gruppo acquisito, la percentuale di copertura dei crediti deteriorati si è attestata al 49,7%, rispetto al 48,5% al 31 dicembre 2024. A livello di singoli stati amministrativi, risultano in crescita le percentuali di copertura delle inadempienze probabili (il cui coverage passa dal 38,8% al 42,7%) e dei finanziamenti scaduti deteriorati (che passa dal 26,3% al 28,3%); in riduzione, invece, la percentuale di copertura delle sofferenze (il cui coverage passa dal 66,5% al 63,1%). Considerando gli effetti delle cessioni sopra citate, la percentuale di copertura dei crediti deteriorati si attesta al 49,3%.

Al 31 dicembre 2025 le **attività in titoli** del Gruppo comprensive del contributo del Gruppo Mediobanca, sono risultate pari a **46,5 mld di euro**, in crescita del 4,4% (pari a +1,9 mld di euro) rispetto al 30 settembre 2025, grazie alla crescita dei titoli verso clientela al costo ammortizzato (+0,8 mld di euro), delle attività finanziarie detenute per la negoziazione (+0,8 mld di euro) e delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (+0,4 mld di euro). Risultano sostanzialmente stabili le altre componenti.

Escludendo l'apporto del Gruppo Mediobanca (pari a 28,1 mld di euro) l'aggregato ammonta a 18,5 mld di euro, in crescita del 5,9% (pari a +1,0 mld di euro) rispetto al fine anno precedente. La crescita registrata sulle attività finanziarie detenute per la negoziazione (+1,4 mld di euro) e sui crediti verso banche al costo ammortizzato (+0,2 mld di euro) è stata in parte bilanciata dalla flessione delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (-0,5 mld di euro). Risultano sostanzialmente stabili le altre componenti.

¹¹ Esclusi PCT.

Le **passività finanziarie di negoziazione per cassa** si attestano al 31 dicembre 2025 a **6,2 mld di euro**, comprensivi dell'apporto del Gruppo Mediobanca, che si confrontano con i 6,9 mld di euro al 30 settembre 2025. Al netto contributo del gruppo acquisito (pari a 4,8 mld di euro), l'aggregato risulta pari a 1,4 mld di euro, in calo di 0,2 mld di euro rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2024.

Al 31 dicembre 2025, la **posizione interbancaria netta** del Gruppo, comprensiva dell'apporto del Gruppo Mediobanca, si è attestata a **3,4 mld di euro** in raccolta, che si confronta con la posizione interbancaria netta di 0,9 mld di euro in raccolta del 30 settembre 2025; sulla dinamica incide principalmente la crescita dei finanziamenti passivi verso banche (+2,0 mld di euro). Escludendo il contributo del gruppo acquisito (pari a 7,7 mld di euro in raccolta) l'aggregato risulta pari a 4,3 mld in impiego, rispetto agli impieghi interbancari netti di 6,1 mld di euro al 31 dicembre 2024. Sulla variazione rispetto alla fine dell'anno precedente (-1,8 mld di euro) influiscono principalmente: (i) nei rapporti con banche, l'aumento della raccolta e la riduzione degli impieghi, (ii) nei rapporti con banche centrali, l'aumento del saldo netto impiegato in *depo facility*.

Al 31 dicembre 2025 la posizione di liquidità operativa presenta un livello di **counterbalancing capacity non impegnata** pari a **53,8 mld di euro**, comprensivi dell'apporto del Gruppo Mediobanca, che si confrontano con i 53,3 mld di euro del 30 settembre 2025 sullo stesso perimetro. Escludendo il contributo di 20,3 mld di euro relativo al gruppo acquisito, la *counterbalancing capacity* a pronti risulta pari a 33,5 mld di euro, rispetto ai 33,0 mld di euro al 31 dicembre 2024.

Al 31 dicembre 2025 il **patrimonio netto del Gruppo e di pertinenza di terzi** risulta pari a **30,2 mld di euro**, rispetto ai 29,1 mld di euro al 30 settembre 2025 e agli 11,6 mld di euro al 31 dicembre 2024. L'incremento rispetto al trimestre precedente è dovuto principalmente all'utile conseguito nel quarto trimestre, mentre nel confronto con il fine anno precedente incidono, oltre all'utile di esercizio ed il pagamento del dividendo avvenuto nel mese di maggio 2025, anche gli effetti della complessiva operazione di acquisizione del Gruppo Mediobanca che ha determinato la rilevazione di (i) un importo di 14,8 mld di euro (al netto degli oneri accessori e dei relativi effetti fiscali) riferito all'aumento di capitale al servizio dell'OPAS di cui: 10,5 mld di euro imputati a capitale, 3,2 mld di euro alla riserva sovrapprezzi di emissione e 1,1 mld di euro alle altre riserve, e ii) un importo di 2,3 mld di euro riferito all'iscrizione delle quote di interessenze di terzi.

Per quanto riguarda i coefficienti patrimoniali, al 31 dicembre 2025 il **Common Equity Tier 1 Ratio** si è attestato a **16,2%** (rispetto al 17,0% del 30 settembre 2025 e al 18,3% del 31 dicembre 2024), e il **Total Capital Ratio** è risultato pari a **18,4%** (rispetto al 19,4% del 30 settembre 2025 e al 20,6% del 31 dicembre 2024). Al 31 dicembre 2025 il CET1 non include gli utili di esercizio.

Infine, il Consiglio di Amministrazione comunica che, in linea con quanto già indicato nel contesto dell'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria su Mediobanca e in coerenza con gli obiettivi dell'OPAS, gli impegni assunti e le prescrizioni ricevute nell'ambito del procedimento autorizzativo con l'Autorità di Vigilanza, hanno registrato un'accelerazione le attività finalizzate alla piena integrazione tra i due istituti bancari per il massimo sviluppo delle sinergie industriali annunciate con l'operazione.

In tale quadro, verrà definita la struttura del Gruppo, pienamente allineata al razionale industriale dell'Offerta e orientata alla massimizzazione della creazione di valore, mediante la valorizzazione delle competenze distintive e delle risorse professionali in un modello operativo specializzato, con

Mediobanca quale *legal entity* focalizzata sulle attività di *corporate & investment banking* e *private banking* di alta fascia.

Le linee guida della riorganizzazione societaria verranno finalizzate nelle prossime settimane, con l'obiettivo di arrivare all'approvazione definitiva del Piano di Integrazione entro il 26 febbraio, in conformità alle prescrizioni regolamentari connesse all'autorizzazione della Banca Centrale Europea nell'ambito dell'OPAS.

BMPS ha, inoltre, condiviso con Mediobanca le tempistiche e le iniziative preparatorie necessarie alla definizione del suddetto Piano, nel rispetto della disciplina sulle operazioni con parti correlate e degli obblighi di legge.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Andrea Francesco Maffezzoni, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del “Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria” che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo www.gruppomps.it

Per ulteriori informazioni:

Banca Monte dei Paschi di Siena SpA

Media Relations

Tel: +39 0577.296634

ufficio.stampa@mps.it

Investor Relations

Tel: +39 0577.299350

investor.relations@mps.it

Image Building

Cristina Fossati, Anna Pirtali

Tel +39 02 89011300

mps@imagebuilding.it

Prospetti gestionali riclassificati

Allo scopo di consentire una più completa informativa sui risultati conseguiti al 31 dicembre 2025, di seguito vengono rappresentati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico consolidati riclassificati approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che la società di revisione sta completando la revisione legale del bilancio.

Il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione previsto per il 10 marzo 2026. Si segnala che verranno messi a disposizione degli azionisti e del mercato, entro i termini di legge, il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 che verranno sottoposti all'esame della società di revisione incaricata della revisione contabile del bilancio. Il bilancio d'esercizio verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria prevista per il 15 aprile 2026.

Di seguito si fornisce informativa sulle aggregazioni e sulle principali riclassificazioni sistematicamente effettuate rispetto agli schemi di bilancio previsti dalla Circolare n. 262/05.

I seguenti schemi recepiscono gli effetti dell'acquisizione di Mediobanca e delle relative controllate oggetto di primo consolidamento a partire dal 30 settembre 2025. Si specifica che, con riferimento al conto economico, il contributo del Gruppo Mediobanca decorre dalla data di acquisizione e riguarda pertanto la competenza del trimestre ottobre – dicembre 2025.

Si segnala inoltre che – data la particolarità dell'operazione – nessuna rettifica è stata apportata ai dati storici di conto economico e di stato patrimoniale riclassificati per riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione di acquisizione. I commenti andamentali vengono effettuati – se non diversamente specificato – a perimetro omogeneo, ovvero:

- al netto del contributo del Gruppo Mediobanca per il confronto dei dati economici e patrimoniali al 31 dicembre 2025 con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente e dei dati economici del quarto trimestre con il trimestre precedente;
- con inclusione dell'apporto di Mediobanca per il solo confronto dei dati patrimoniali al 31 dicembre 2025 con i dati al 30 settembre 2025.

Tuttavia, al fine di migliorare la comprensione dell'informativa, nelle tabelle relative all'analisi degli aggregati economici e patrimoniali, sono evidenziate le principali grandezze riferite al Gruppo acquisito e il dato consolidato inclusivo di tali grandezze.

Si specifica anche che, a partire dal 30 giugno 2024, la controllata Monte Paschi Banque S.A. (nel seguito MP Banque) è stata classificata come un'unità operativa in dismissione e quindi valutata tenendo conto del prezzo di cessione atteso, inferiore al suo valore netto contabile, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile IFRS 5. Al 31 dicembre 2025, per consentire la continuità con i commenti pubblicati e agevolare la comprensione degli andamenti economici e patrimoniali rispetto ai corrispondenti periodi di confronto, i costi ed i ricavi nonché gli attivi e i passivi riferiti alla contribuzione consolidata della controllata MP Banque, ancorché classificata come unità operativa in dismissione ai sensi del principio contabile IFRS 5, sono ricompresi linea per linea nelle singole voci economiche e patrimoniali di pertinenza.

Infine, si precisa che i dati patrimoniali ed economici del primo e terzo trimestre 2025 e i dati comparativi del primo e terzo trimestre del 2024 riferiti alle collegate assicurative AXA MPS Assicurazioni Danni S.p.A. e AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A., sono da queste stimati utilizzando

proxy o modelli di calcolo semplificati, stante la maggiore onerosità delle elaborazioni contabili in vigenza dei principi contabili IFRS 17 e IFRS 9 rispetto alle valutazioni effettuate in regime dei previgenti principi contabili IFRS 4 e IAS 39.

Conto economico riclassificato

La voce “**margin e di interesse**” accoglie il saldo delle voci di bilancio 10 “interessi attivi e proventi assimilati” e 20 “interessi passivi e oneri assimilati”, da cui sono stati scorporati:

- interessi netti per -20,4 mln di euro, relativi a *rebates* da prestito titoli, ricondotti alla voce “risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti”;
- interessi netti per -1,0 mln di euro, che sono stati ricondotti alla voce “oneri operazioni straordinarie/ di integrazione”;
- interessi netti per -51,5 mln di euro relativi agli effetti economici della *Purchase Price Allocation* (PPA), che sono stati ricondotti a voce propria.

L’aggregato è stato integrato degli interessi maturati sulle gambe *pay* e *receive* di *asset swap* di *trading*, originariamente contabilizzati sulla voce 80 “risultato netto dell’attività di negoziazione” per un importo pari a 13,6 mln di euro e include, inoltre, la quota relativa alla controllata MP Banque pari a +22,7 mln di euro contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**commissioni nette**” accoglie il saldo delle voci di bilancio 40 “commissioni attive” e 50 “commissioni passive”, da cui sono stati scorporate:

- la quota relativa all’accantonamento di fondi per rimborsi alla clientela riferiti ad anni precedenti (-1,9 mln di euro);
- commissioni relative ad operazioni di prestito titoli, per un importo pari a +2,5 mln di euro, ricondotte alla voce risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti”.

L’aggregato è stato integrato per:

- un importo pari a +3,4 mln di euro, relativo alla retrocessione, da parte delle controparti collocatrici, di penali su estinzioni anticipate di crediti al consumo, contabilizzata nella voce 230 “altri oneri/proventi di gestione”;
- l’importo di +4,8 mln di euro contabilizzato nella voce 160 “risultato dei servizi assicurativi”;
- la quota relativa alla controllata MP Banque pari a +8,4 mln di euro contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni**” comprende la voce di bilancio 70 “dividendi proventi e simili” e la quota di pertinenza degli utili delle partecipazioni collegate, pari a +227,9 mln di euro, inclusa nella voce di bilancio 250 “utili (perdite) delle partecipazioni”. L’aggregato è stato, inoltre, depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (+24,9 mln di euro), ricondotti alla voce “risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti”.

La voce **“risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti”** comprende i valori delle voci di bilancio:

- 80 “risultato netto dell’attività di negoziazione”, da cui sono stati scorporati l’importo relativo agli interessi maturati sulle gambe *pay* e *receive* di *asset swap di trading* (+13,6 mln di euro, ricondotti alla voce “margine di interesse”) e gli effetti economici della PPA (+9,8 mln di euro, ricondotti a voce propria);
- 100 “utile (perdite) da cessione o riacquisto”, depurata dal contributo dei finanziamenti alla clientela (+17,3 mln di euro, ricondotti alla voce riclassificata “costo del credito clientela”) e dagli effetti economici della PPA (-8,4 mln di euro, ricondotti a voce propria);
- 110 “risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”, depurata dal contributo dei finanziamenti alla clientela (+0,3 mln di euro) e dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti *non performing* (-28,9 mln di euro) ricondotti alla voce riclassificata “costo del credito clientela”.

Tale aggregato incorpora altresì:

- i valori afferenti ai dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (+24,9 mln di euro);
- gli importi relativi a interessi (-20,4 mln di euro) e commissioni (+2,5 mln di euro) su operazioni di prestito titoli;
- il risultato netto dell’operatività in *commodities* (163,7 mln di euro), contabilizzato in origine sulla voce 230 “altri oneri/proventi di gestione”;
- la quota relativa alla controllata MP Banque per +0,2 mln di euro contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce **“risultato netto dell’attività di copertura”** comprende la voce di bilancio 90 “risultato netto dell’attività di copertura”.

La voce **“altri proventi/oneri di gestione”** accoglie il saldo della voce di bilancio 230 “altri oneri/proventi di gestione” al netto di:

- recuperi di imposte indirette e tasse e altre spese che vengono ricondotti alla voce riclassificata “altre spese amministrative” (300,5 mln di euro);
- recuperi di oneri di formazione, riclassificati a riduzione delle “spese per il personale” (1,9 mln di euro) e delle “altre spese amministrative” (0,6 mln di euro);
- altri recuperi di spese del personale, riclassificati a riduzione delle “spese per il personale” (2,4 mln di euro);
- altri oneri ricondotti alla voce “altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri” (-0,7 mln di euro);
- risultato netto dell’operatività in *commodities* (certificati EUA), pari a 163,7 mln di euro, ricondotti alla voce “risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti”;
- proventi relativi alla retrocessione, da parte delle controparti collocatrici, di penali su estinzioni anticipate di crediti al consumo sul credito al consumo, riclassificati a integrazione della voce “commissioni nette” per 3,4 mln di euro.
- oneri riferiti prevalentemente alla quota di *Interest B* di pertinenza dei *partners* terzi di Arma, riclassificati alla voce “utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi” per -5,1 mln di euro.

La voce incorpora, inoltre, la quota relativa alla controllata MP Banque per +0,3 mln di euro contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**spese per il personale**” accoglie il saldo della voce di bilancio 190a “spese per il personale” dalla quale sono stati scorporati:

- oneri pari a 16,1 mln di euro, connessi alle uscite attraverso l'esodo o l'accesso al fondo di solidarietà, che sono stati riclassificati alla voce “oneri di ristrutturazione”,
- oneri pari a 16,0 mln di euro, relativi alla revisione del sistema incentivante riclassificati alla voce “oneri operazioni straordinarie/ di integrazione”;
- oneri pari a 7,0 mln, quale incentivo all'uscita riconosciuto ad alcuni manager di Mediobanca ricondotti alla voce “oneri operazioni straordinarie/costi di integrazione”.

L'aggregato include, inoltre, il recupero di oneri di formazione (1,9 mln di euro) ed altri recuperi di spese del personale (2,4 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 230 “altri oneri/proventi di gestione” nonché la quota di costo relativa alla controllata MP Banque pari a 9,0 mln di euro, contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**altre spese amministrative**” accoglie il saldo della voce di bilancio 190b “altre spese amministrative” decurtato delle seguenti componenti di costo:

- canone sulle DTA (*Deferred Tax Assets*) trasformabili in credito di imposta, per 57,4 mln di euro, ricondotto alla voce riclassificata “Canone DTA”;
- oneri, pari a 7,6 mln di euro, introdotti a carico delle banche in forza dei meccanismi di tutela dei depositi (FITD), ricondotti alla voce riclassificata “rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi simili”;
- oneri, pari a 2,3 mln di euro, riferiti al fondo di garanzia assicurativo dei rami vita di cui alla legge del 30 dicembre 2023, n. 213, ricondotti alla voce riclassificata “rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi simili”;
- oneri, pari a 4,0 mln di euro, riferiti alle iniziative volte anche alla realizzazione di iniziative progettuali connesse al Piano Industriale;
- oneri, pari a 15,9 mln di euro, ricondotti alla voce riclassificata “oneri operazioni straordinarie/ di integrazione”, di cui 6,9 mln di euro di costi sostenuti in relazione all'OPAS e 9,0 mln di euro relativi a consulenze di integrazione.

La voce incorpora, inoltre, le imposte indirette e tasse e altre spese recuperate dalla clientela (300,5 mln di euro) e il recupero di oneri sostenuti per la formazione (0,6 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 230 “altri oneri/proventi di gestione”, nonché la quota di costo relativa alla controllata MP Banque per 13,8 mln di euro, contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali**” ricomprende i valori delle voci di bilancio 210 “rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali” e 220 “rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”. Dall'aggregato sono state scorporate rettifiche per -1,5 mln di euro riferite alla chiusura di sportelli, ricondotte alla voce riclassificata “oneri di ristrutturazione”. Vi è altresì ricompresa la quota delle rettifiche relative alla controllata MP Banque per -2,1 mln di euro, contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce **“costo del credito clientela”** comprende le componenti economiche afferenti i finanziamenti alla clientela delle voci di bilancio 100a “utili/perdite da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (+17,3 mln di euro), 110a “risultato netto delle attività e passività finanziarie designate al *fair value*” (+0,8 mln di euro), 110b “risultato netto delle attività e passività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*” (-0,5 mln di euro), 130a “rettifiche e riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (-817,6 mln di euro), 140 “utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni” (-4,6 mln di euro) e 200a “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri per impegni e garanzie rilasciate” (+1,9 mln di euro). La voce comprende inoltre le componenti economiche afferenti i titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti *non performing* iscritte nella voce di bilancio 110b “risultato netto delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*” (-28,9 mln di euro). L’aggregato è stato, inoltre, decurtato degli effetti economici dovuti al ripristino dell’ECL (*Expected Credit Loss*) sui crediti in *bonis* del Gruppo Mediobanca, per un ammontare pari a -431,8 mln di euro, venuta meno per effetto dell’adeguamento al *fair value* del portafoglio dei crediti, e ricondotti alla voce **“effetti economici netti della Purchase Price Allocation”**. Infine, sulla voce incide anche la ripresa di valore netta (+0,8 mln di euro) relativa alla controllata MP Banque, contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce **“rettifiche di valore nette deterioramento titoli e finanziamenti banche”** comprende la quota relativa ai titoli (+2,6 mln di euro) e ai finanziamenti alle banche (-2,7 mln di euro) della voce di bilancio 130a “rettifiche e riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e la voce di bilancio 130b “rettifiche e riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva”.

La voce **“altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”** accoglie il saldo della voce di bilancio 200 “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri” decurtato della componente relativa ai finanziamenti clientela della voce 200a “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri per impegni e garanzie rilasciate” (+1,9 mln di euro) che è stata ricondotta alla voce specifica “costo del credito clientela”. La voce accoglie inoltre oneri per rimborsi alla clientela riferiti ad anni precedenti contabilizzati tra le “commissioni attive” (-1,9 mln di euro) e altri oneri rilevati a decurtazione degli “altri proventi/oneri di gestione” (-0,7 mln di euro).

La voce **“altri utili (perdite) da partecipazioni”** accoglie il saldo della voce di bilancio 250 “utili (perdite) delle partecipazioni” decurtato della quota di pertinenza degli utili delle collegate pari a 227,9 mln di euro ricondotto alla voce riclassificata “dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni”.

La voce **“oneri di ristrutturazione”** accoglie i seguenti importi:

- costi per 16,1 mln di euro connessi alle uscite attraverso l’esodo o l’accesso al fondo di solidarietà contabilizzati in bilancio nella voce 190a “spese per il personale”;
- oneri, pari a 1,5 mln di euro, riferiti alle chiusure di sportelli, contabilizzati nella voce 210 “rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”;
- oneri, pari a 4,0 mln di euro, riferiti alle iniziative volte anche alla realizzazione di iniziative progettuali connesse al Piano Industriale, contabilizzati in bilancio nella voce 190b “spese amministrative”;

- oneri per 6,7 mln di euro inclusi nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”, relativi alla valutazione di MP Banque secondo il principio IFRS 5. Tale importo compensa il contributo positivo all'utile di Gruppo riveniente dalla stessa MP Banque ricondotto alle singole voci economiche di pertinenza.

La voce “**oneri operazioni straordinarie/costi di integrazione**” accoglie costi, pari a 39,9 mln di euro, sostenuti in relazione all'OPAS e alla conseguente integrazione, contabilizzati in bilancio nella voce 20 “interessi passivi e oneri assimilati” per -1,0 mln di euro, nella voce 190b “altre spese amministrative” per 15,9 mln di euro e nella voce 190a “spese per il personale” per 23,0 mln di euro.

La voce “**rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi simili**” accoglie gli oneri connessi alle contribuzioni al fondo di risoluzione europeo (con saldo nullo al 31 dicembre 2025), al fondo di garanzia dei depositi (7,6 mln di euro) e al fondo di garanzia assicurativo dei rami vita di cui alla legge del 30 dicembre 2023, n. 213 (+2,3 mln di euro), rilevati nella voce 190b “Altre Spese Amministrative”.

La voce “**canone DTA**” accoglie gli oneri relativi al canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta rilevato nella voce 190b “altre spese amministrative”, per un importo pari a 57,4 mln di euro.

La voce “**risultato della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali**” accoglie il saldo della voce di bilancio 260 “risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali”.

La voce “**utili (perdite) da cessione di investimenti**” accoglie il saldo della voce di bilancio 280 “utili (perdite) da cessione di investimenti”.

La voce “**imposte sul reddito di esercizio**” accoglie il saldo della voce 300 “imposte sul reddito di esercizio dell'operatività corrente”, depurata degli effetti economici della PPA pari a +161,4 mln di euro che sono stati ricondotti a voce propria. La voce include la quota relativa alla controllata MP Banque per -1,0 mln di euro contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte**” accoglie il saldo della voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte” (pari a -0,2 mln di euro). Nel dettaglio, l'importo di -6,7 mln di euro riferito alla valutazione di MP Banque secondo il principio contabile IFRS 5 è stato riclassificato nella voce “oneri di ristrutturazione” e l'importo di 6,5 mln di euro, riferito al risultato di esercizio della controllata, è stato ricondotto alle singole voci economiche di pertinenza.

La voce “**utile (perdita) di esercizio**” accoglie il saldo della voce 330 “utile (perdita) di esercizio”.

La voce “**utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi**” accoglie il saldo della voce 340 “utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi”, integrato dell'importo di -5,1 mln di euro, contabilizzati nella voce 230 “altri oneri/ proventi di gestione”, riferiti prevalentemente alla quota *Interest B* di pertinenza dei *partners* terzi di Arma.

La voce “**effetti economici netti della *Purchase Price Allocation***” accoglie le quote di ammortamento delle attività e passività finanziarie oggetto di valutazione al *fair value* nell’ambito dell’operazione di aggregazione aziendale per un ammontare di -50,1 mln di euro, e il ripristino dell’ECL sui crediti in bonis del Gruppo Mediobanca pari a -431,8 mln di euro, i cui fondi rettificativi sono stati cancellati come previsto dal principio IFRS 3. Tali effetti, rilevati nelle singole voci economiche di pertinenza sono pari, al netto del relativo effetto fiscale, a -320,6 mln di euro.

Stato patrimoniale riclassificato

La voce dell’attivo “**cassa e disponibilità liquide**” ricomprende la voce di bilancio 10 “cassa e disponibilità liquide”, integrata della quota di 840,1 mln di euro riferita alla controllata MP Banque, contabilizzata nella voce 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”.

La voce dell’attivo “**finanziamenti banche centrali**” ricomprende la quota relativa ai rapporti con banche centrali della voce di bilancio 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”. L’aggregato incorpora, inoltre, la quota riferita alla controllata MP Banque, pari a 7,6 mln di euro e contabilizzata nella voce 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”.

La voce dell’attivo “**finanziamenti banche**” ricomprende la quota relativa ai rapporti con banche delle voci di bilancio 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e 20 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”. L’aggregato incorpora, inoltre, la quota riferita alla controllata MP Banque, pari a 0,3 mln di euro e contabilizzata nella voce 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”.

La voce dell’attivo “**finanziamenti clientela**” ricomprende la quota relativa ai finanziamenti con clientela delle voci di bilancio 20 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico” e 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”, integrata della quota pari a 281,5 mln di euro contabilizzati nella voce 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”, di cui 178,7 mln di euro riferiti alla controllata MP Banque e il residuo, pari a 102,8 mln di euro, relativo a crediti deteriorati della Capogruppo oggetto di cessione.

La voce dell’attivo “**attività in titoli**” ricomprende la quota relativa ai titoli delle voci di bilancio 20 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”, 30 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva”, 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e 130 “altre attività”.

La voce dell’attivo “**derivati**” ricomprende la quota relativa ai derivati delle voci di bilancio 20 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico” e 50 “derivati di copertura”.

La voce dell’attivo “**partecipazioni**” ricomprende la voce di bilancio 70 “partecipazioni”.

La voce dell’attivo “**attività materiali e immateriali**” ricomprende le voci di bilancio 90 “attività materiali”, 100 “attività immateriali” e gli importi, pari a 60,9 mln di euro relativi alle attività materiali e attività immateriali della voce di bilancio 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”, di cui 18,5 mln di euro riferiti alla controllata MP Banque, 34,9 mln di euro alla Capogruppo e 7,5 mln di euro a Mediobanca.

La voce dell'attivo "**attività fiscali**" ricomprende la voce di bilancio 110 "attività fiscali" e la quota, pari a 1,1 mln di euro, relativa alla controllata MP Banque e contabilizzata nella voce 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".

La voce dell'attivo "**altre attività**" ricomprende la voce di bilancio 60 "adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica", e gli importi delle voci 130 "altre attività" e 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" non ricondotti nelle voci precedenti.

La voce del passivo "**debiti verso clientela**" ricomprende la voce di bilancio 10b "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – debiti verso clientela", la componente relativa a titoli clientela della voce di bilancio 10c "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – titoli in circolazione" e l'importo della voce 70 "passività associate ad attività in via di dismissione" pari a 906,2 mln di euro integralmente riferibili alla controllata MP Banque.

La voce del passivo "**titoli emessi**" ricomprende le voci di bilancio 10c "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - titoli in circolazione", da cui è stata scorporata la componente relativa a titoli clientela, e 30 "passività finanziarie designate al *fair value*".

La voce del passivo "**debiti verso banche centrali**" ricomprende la quota della voce di bilancio 10a "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso banche" relativa a rapporti con banche centrali.

La voce del passivo "**debiti verso banche**" ricomprende la quota della voce di bilancio 10a "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso banche" relativa a rapporti con banche (escluse le banche centrali) e gli importi della voce 70 "passività associate ad attività in via di dismissione", pari a 0,4 mln di euro, integralmente riferibili alla controllata MP Banque.

La voce del passivo "**passività finanziarie di negoziazione per cassa**" ricomprende la quota della voce di bilancio 20 "passività finanziarie di negoziazione" depurata dagli importi relativi a derivati di negoziazione.

La voce del passivo "**derivati**" ricomprende la voce di bilancio 40 "derivati di copertura" e la quota relativa ai derivati della voce di bilancio 20 "passività finanziarie di negoziazione".

La voce del passivo "**fondi a destinazione specifica**" ricomprende le voci di bilancio 90 "trattamento di fine rapporto del personale", 100 "fondi per rischi e oneri" e gli importi della voce 70 "passività associate ad attività in via di dismissione" pari a 3,0 mln di euro ed integralmente riferibili alla controllata MP Banque.

La voce del passivo "**passività fiscali**" ricomprende la voce di bilancio 60 "passività fiscali" e l'importo della voce 70 "passività associate ad attività in via di dismissione" pari a +1,1 mln di euro integralmente riferibile alla controllata MP Banque.

La voce del passivo "**altre passività**" ricomprende le voci di bilancio 50 "adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica", 80 "altre passività", 110 "passività assicurative" e gli importi della voce 70 "passività associate a gruppi di attività in via di dismissione" non ricondotti nelle voci precedenti.

La voce del passivo “**patrimonio netto di gruppo**” ricomprende le voci di bilancio 120 “riserve da valutazione”, 150 “riserve”, 170 “capitale” e 200 “utile (perdita) di esercizio”.

VALORI ECONOMICI e PATRIMONIALI					
GRUPPO MONTEPASCHI					
	31 12 2025				
VALORI ECONOMICI (mln di euro)	<i>dato consolidato (a)</i>	<i>di cui: Gruppo Mediobanca (b)</i>	<i>dato consolidato al netto del Gruppo Mediobanca (c) = (a)-(b)</i>	31 12 2024 (d)	Var. (c) (d)
Margine di interesse	2.654,4	472,6	2.181,8	2.355,8	-7,4%
Commissioni nette	1.792,3	206,3	1.586,0	1.465,3	8,2%
Altri ricavi della gestione finanziaria	487,2	190,3	296,9	206,9	43,5%
Altri proventi e oneri di gestione	22,6	13,5	9,1	5,7	59,6%
Totale Ricavi	4.956,6	882,7	4.073,9	4.033,8	1,0%
Oneri operativi	(2.303,9)	(419,0)	(1.884,9)	(1.869,1)	0,8%
Costo del credito clientela	(399,0)	(70,1)	(328,9)	(409,5)	-19,7%
Altre rettifiche di valore	(1,7)	(2,1)	0,4	(6,7)	n.s.
Risultato operativo netto	2.252,0	391,5	1.860,5	1.748,5	6,4%
Componenti non operative	(176,0)	(15,9)	(160,1)	(304,0)	-47,3%
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza della capogruppo	2.715,7	(34,2)	2.749,9	1.950,8	41,0%
UTILE (PERDITA) PER AZIONE (euro)					
Utile (Perdita) base per azione (basic EPS)	1,537	n.a.	1,537	1,549	0,8%
Utile (Perdita) diluito per azione (diluted EPS)	1,537	n.a.	1,537	1,549	0,8%

31 12 2025					
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (mln di euro)	<i>dato consolidato (a)</i>	<i>di cui: Gruppo Mediobanca (b)*</i>	<i>dato consolidato al netto del Gruppo Mediobanca (c) = (a)-(b)</i>	31 12 2024 (d)	Var. (c) (d)
Totale Attivo	241.640,5	112.302,0	129.338,5	122.601,7	5,5%
Finanziamenti clientela	142.842,3	61.312,0	81.530,3	77.309,6	5,5%
Raccolta Diretta	166.340,8	68.818,8	97.522,0	93.971,9	3,8%
Raccolta Indiretta	194.644,7	84.999,0	109.645,7	103.237,8	6,2%
di cui Risparmio Gestito	117.276,6	53.929,2	63.347,4	59.924,0	5,7%
di cui Risparmio Amministrato	77.368,1	31.069,8	46.298,3	43.313,8	6,9%
Patrimonio netto di Gruppo	27.961,2	14.737,4	13.223,8	11.649,0	13,5%

* Nelle righe Totale Attivo e Patrimonio Netto di Gruppo, all'intero della colonna di cui Gruppo Mediobanca, sono rappresentati il contributo alle suddette voci del Gruppo Mediobanca e gli effetti derivanti dall'acquisizione (la PPA provvisoria e il conseguente preliminare avviamento nonché il corrispettivo cash dell'OPAS sull'Attivo e l'incremento di Capitale Sociale e Altre Riserve all'interno del Patrimonio Netto di Gruppo a servizio dell'OPAS).

31 12 2025					
STRUTTURA OPERATIVA	<i>dato consolidato (a)</i>	<i>di cui: Gruppo Mediobanca (b)</i>	<i>dato consolidato al netto del Gruppo Mediobanca (c) = (a)-(b)</i>	31 12 2024 (d)	Var. (c) (d)
Numero Dipendenti - dato puntuale	22.079	5.533	16.546	16.727	(181)
Numero Filiali Rete Commerciale Italia	1.549	291	1.258	1.312	(54)

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE			
GRUPPO MONTEPASCHI			
INDICATORI DI REDDITIVITA' CONSOLIDATA (%)	31 12 2025	31 12 2024	Var.
Cost/Income ratio	46,5	46,3	0,2
R.O.E. (su patrimonio medio) *	22,1	18,0	4,1
Return on Assets (RoA) ratio *	2,1	1,6	0,5
ROTE (Return on tangible equity) *	22,4	18,3	4,1
INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)			
	31 12 2025		
	Dato consolidato	dato consolidato al netto del Gruppo Mediobanca	31 12 2024
Net NPE ratio	1,3	1,8	2,4
Gross NPL ratio	2,4	3,0	3,8
Tasso di variazione dei finanziamenti deteriorati		(19,2)	3,0
Finanziamenti clientela in sofferenza / Finanziamenti clientela	0,3	0,5	0,6
Finanziamenti clientela al costo ammortizzato stadio 2 / Finanziamenti clientela performing al costo ammortizzato	7,8	11,3	13,4
Coverage finanziamenti clientela deteriorati	53,8	49,7	48,5
Coverage finanziamenti clientela in sofferenza	65,3	63,1	66,5
Provisioning **		0,40	0,53
Texas ratio	15,7	21,7	27,6

* Tali indicatori di redditività non includono al numeratore e denominatore i dati del Gruppo Mediobanca..

** Per la natura di tali indici non viene rappresentato il dato complessivo del contributo del Gruppo Mediobanca in quanto numeratore e denominatore non sarebbero coerenti.

Cost/Income ratio: rapporto tra gli oneri operativi (spese amministrative e rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali) e totale ricavi (per la composizione dell'aggregato cfr. schema del conto economico riclassificato).

Return On Equity (ROE): rapporto tra il risultato netto di esercizio e la media tra il patrimonio netto di gruppo (comprensivo dell'utile e delle riserve da valutazione) di fine esercizio e quello di fine anno precedente.

Return On Asset (ROA): rapporto tra il risultato netto di esercizio ed il totale attivo di fine anno.

Return On Tangible Equity (ROTE): rapporto tra il risultato netto di esercizio e la media tra il patrimonio netto tangibile¹² di fine esercizio e quello di fine anno precedente.

Net NPE Ratio: rapporto tra le esposizioni deteriorate nette verso la clientela e il totale delle esposizioni nette verso la clientela, entrambe al netto delle attività in via di dismissione (esclusi i titoli governativi).

Gross NPL Ratio¹³: incidenza lorda dei crediti deteriorati calcolata come rapporto tra i finanziamenti clientela e banche¹⁴ deteriorati lordi, al netto delle attività in via di dismissione, e il totale finanziamenti clientela e banche lordi, al netto delle attività in via di dismissione.

Tasso di variazione dei finanziamenti clientela deteriorati: rappresenta il tasso di crescita annuale dei finanziamenti clientela lordi non *performing* basato sulla differenza tra stock annuali omogenei (non considerando i dati del Gruppo Mediobanca).

Coverage finanziamenti clientela deteriorati e coverage finanziamenti clientela in sofferenza: il *coverage ratio* sui finanziamenti clientela deteriorati e sui finanziamenti clientela in sofferenza è calcolato come rapporto tra i relativi fondi rettificativi e le corrispondenti esposizioni lorde.

Provisioning: rapporto tra il costo del credito clientela e la somma dei finanziamenti clientela¹⁵ e del valore dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti non *performing*.

Texas Ratio: rapporto tra i finanziamenti clientela deteriorati lordi e la somma, al denominatore, dei relativi fondi rettificativi e del patrimonio netto tangibile.

¹² Patrimonio netto contabile del Gruppo comprensivo del risultato di esercizio, depurato dell'avviamento e delle altre attività immateriali. Il dato al 31 dicembre non include i saldi del Gruppo Mediobanca.

¹³ *EBA Risk Dashboard*.

¹⁴ I Finanziamenti banche includono i conti correnti e i depositi a vista presso banche e banche centrali classificati nella voce "cassa e disponibilità liquide" dell'attivo patrimoniale.

¹⁵ I Finanziamenti clientela non includono al 31 dicembre 2025 i saldi del Gruppo Mediobanca.

INDICATORI REGOLAMENTARI			
GRUPPO MONTEPASCHI			
RATIO PATRIMONIALI (%)	31 12 2025	31 12 2024	Var.
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio - phase in	16,2	18,3	-2,1
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio - fully loaded	16,2	18,2	-2,0
Total Capital ratio - phase in	18,4	20,6	-2,2
Total Capital ratio - fully loaded	18,4	20,5	-2,1
MREL-TREA (total risk exposure amount) *	29,4	28,5	0,9
MREL-LRE (leverage ratio exposure) *	10,5	11,2	-0,7
INDICE DI LEVA FINANZIARIA (%)	31 12 2025	31 12 2024	Var.
Indice di leva finanziaria - transitional definition	6,2	7,2	-1,0
Indice di leva finanziaria - fully phased	6,2	7,2	-1,0
RATIO DI LIQUIDITA' (%)	31 12 2025	31 12 2024	Var.
LCR	167,4	166,5	0,9
NSFR	120,8	134,1	-13,3
Asset encumbrance ratio	27,8	22,6	5,2
Loan to deposit ratio	85,9	82,3	3,6
Counterbalancing capacity a pronti (mld di euro) *	33,5	33,0	0,5

* Tali indicatori regolamentari non includono i dati del Gruppo Mediobanca.

Nella determinazione dei *ratios* patrimoniali la versione “**phase-in**” (o “*transitional*”) rappresenta l'applicazione delle regole di calcolo secondo il quadro normativo in vigore alla data di riferimento, mentre la versione “**fully loaded**” non incorpora nel calcolo gli effetti del filtro prudenziale relativo alla *Riserva Other Comprehensive Income* sui titoli di Stato. In ogni caso tale indicatore incorpora gli effetti del regime transitorio introdotto dalla CRR3 sulle attività ponderate per il rischio.

Common equity Tier 1 (CET1) ratio: rapporto tra capitale primario di classe 1 e le attività ponderate per il rischio complessivo.

Total Capital ratio: rapporto tra fondi propri e le attività ponderate per il rischio complessivo.

MREL-TREA: determinato come il rapporto tra la somma di fondi propri e passività ammissibili e l'importo delle attività ponderate per il rischio complessivo.

MREL-LRE: determinato come il rapporto tra la somma di fondi propri e passività ammissibili e l'importo delle esposizioni complessive di leva finanziaria.

Indice di leva finanziaria: calcolato come rapporto tra il capitale di classe 1 (Tier 1) e le esposizioni complessive, secondo quanto previsto dall'art. 429 del regolamento 575/2013.

Liquidity Coverage Ratio (LCR): indicatore di liquidità di breve termine corrispondente al rapporto tra l'ammontare degli *High Quality Liquidity Asset* (attività liquide di elevata qualità) e il totale dei deflussi di cassa netti nei 30 giorni di calendario successivi alla data di riferimento.

Net Stable Funding Ratio (NSFR): indicatore di liquidità strutturale a 12 mesi e corrisponde al rapporto tra l'ammontare disponibile di provvista stabile e l'ammontare obbligatorio di provvista stabile.

Asset encumbrance ratio: rapporto tra il totale del valore contabile delle attività vincolate e delle garanzie reali ricevute riutilizzate e il totale delle attività e garanzie totali ricevute disponibili.

Loan to deposit ratio: rapporto tra finanziamenti clientela netti e la raccolta diretta (debiti verso clientela e titoli emessi).

Counterbalancing capacity a pronti¹⁶: sommatoria di poste certe e libere da qualsiasi impegno utilizzabili dal Gruppo per far fronte al proprio fabbisogno di liquidità, costituite da attivi finanziari e commerciali *eligible* ai fini delle operazioni di rifinanziamento con BCE e da attivi conferiti in MIC (mercato interbancario collateralizzato) e non utilizzati, cui viene prudenzialmente applicato lo scarto di garanzia (*haircut*) pubblicato giornalmente dalla BCE.

¹⁶ Il valore al 31 dicembre 2025, per un confronto omogeneo con il dato comparativo, non include i dati del Gruppo Mediobanca.

Conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali						
GRUPPO MONTEPASCHI	31 12 2025			31 12 2024 (d)	Variazioni (c) (d)	
	<i>dato consolidato (a)</i>	<i>di cui: Gruppo Mediobanca (b)</i>	<i>dato consolidato al netto del Gruppo Mediobanca (c) = (a)-(b)</i>		Ass.	%
Margine di interesse	2.654,4	472,6	2.181,8	2.355,8	(174,0)	-7,4%
Commissioni nette	1.792,3	206,3	1.586,0	1.465,3	120,7	8,2%
Margine intermediazione primario	4.446,8	678,9	3.767,9	3.821,1	(53,2)	-1,4%
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	241,3	141,1	100,2	92,7	7,5	8,1%
Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al <i>fair value</i> di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti	237,6	40,4	197,2	115,2	82,0	71,2%
Risultato netto dell'attività di copertura	8,3	8,8	(0,5)	(1,0)	0,5	-50,0%
Altri proventi/oneri di gestione	22,6	13,5	9,1	5,7	3,4	59,6%
Totale Ricavi	4.956,6	882,7	4.073,9	4.033,8	40,1	1,0%
Spese amministrative:	(2.116,5)	(389,8)	(1.726,7)	(1.697,8)	(28,9)	1,7%
a) spese per il personale	(1.520,8)	(239,5)	(1.281,2)	(1.228,8)	(52,4)	4,3%
b) altre spese amministrative	(595,7)	(150,3)	(445,5)	(469,0)	23,5	-5,0%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(187,4)	(29,2)	(158,2)	(171,3)	13,1	-7,6%
Oneri Operativi	(2.303,9)	(419,0)	(1.884,9)	(1.869,1)	(15,8)	0,8%
Risultato Operativo Lordo	2.652,7	463,7	2.189,0	2.164,7	24,3	1,1%
Costo del credito clientela	(399,0)	(70,1)	(328,9)	(409,5)	80,6	-19,7%
Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti banche	(1,7)	(2,1)	0,4	(6,7)	7,1	n.s.
Risultato operativo netto	2.252,0	391,5	1.860,5	1.748,5	112,0	6,4%
Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(21,9)	(3,6)	(18,3)	(68,4)	50,1	-73,2%
Altri utili (perdite) da partecipazioni	0,0	-	0,0	(1,0)	1,0	n.s.
Oneri di ristrutturazione	(28,3)	-	(28,3)	(72,1)	43,8	-60,7%
Oneri operazioni straordinarie/ di integrazione	(39,9)	(9,1)	(30,8)	-	(30,8)	n.s.
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(10,0)	(2,0)	(8,0)	(77,5)	69,5	-89,7%
Canone DTA	(57,4)	-	(57,4)	(61,3)	3,9	-6,4%
Risultato della valutazione al <i>fair value</i> di attività materiali e immateriali	(23,7)	(1,3)	(22,4)	(27,4)	5,0	-18,2%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	5,1	-	5,1	3,7	1,4	37,8%
Utile (Perdita) di esercizio al lordo delle imposte	2.075,9	375,5	1.700,4	1.444,5	255,9	17,7%
Imposte sul reddito di esercizio	961,1	(88,2)	1.049,4	506,1	543,3	n.s.
Utile (Perdita) al netto delle imposte	3.037,0	287,3	2.749,7	1.950,6	799,1	41,0%
Utile (Perdita) di esercizio	3.037,0	287,3	2.749,7	1.950,6	799,1	41,0%
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	0,7	0,9	(0,2)	(0,2)	-	0,0%
Utile (Perdita) di periodo ante PPA di pertinenza della capogruppo	3.036,3	286,4	2.749,9	1.950,8	799,1	41,0%
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(320,6)	(320,6)	-	-	-	n.s.
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza della capogruppo	2.715,7	(34,2)	2.749,9	1.950,8	799,1	41,0%

Evoluzione trimestrale conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali

GRUPPO MONTEPASCHI	Esercizio 2025						Esercizio 2024			
	4°Q 2025			3°Q 2025	2°Q 2025	1°Q 2025	4°Q 2024	3°Q 2024	2°Q 2024	1°Q 2024
	<i>dato consolidato (a)</i>	<i>di cui: Gruppo Mediobanca (b)</i>	<i>dato consolidato al netto del Gruppo Mediobanca (c) = (a)-(b)</i>							
Margine di interesse	1.016,6	472,6	544,1	543,7	551,1	543,0	588,0	595,6	585,2	587,0
Commissioni nette	607,4	206,3	401,1	382,4	404,6	397,9	373,5	356,0	370,5	365,3
Margine intermediazione primario	1.624,0	678,9	945,1	926,1	955,7	940,9	961,5	951,6	955,7	952,3
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	180,5	141,1	39,4	19,2	25,4	16,1	25,7	26,8	21,2	19,0
Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al <i>fair value</i> di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti	72,8	40,4	32,4	51,6	63,6	49,6	14,8	25,6	40,3	34,4
Risultato netto dell'attività di copertura	8,8	8,8	(0,0)	-	(1,0)	0,5	(0,3)	(2,3)	2,0	(0,4)
Altri proventi/oneri di gestione	16,7	13,5	3,2	2,7	3,1	0,1	(5,3)	4,9	(1,3)	7,4
Totale Ricavi	1.902,8	882,7	1.020,1	999,7	1.046,8	1.007,3	996,4	1.006,7	1.017,9	1.012,8
Spese amministrative:	(823,3)	(389,8)	(433,5)	(429,3)	(430,1)	(433,7)	(432,2)	(425,1)	(420,9)	(419,7)
a) spese per il personale	(560,4)	(239,5)	(320,9)	(319,9)	(319,1)	(321,3)	(311,1)	(309,5)	(303,6)	(304,6)
b) altre spese amministrative	(262,9)	(150,3)	(112,6)	(109,4)	(111,0)	(112,4)	(121,1)	(115,6)	(117,3)	(115,1)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(69,4)	(29,2)	(40,2)	(38,8)	(40,8)	(38,4)	(44,6)	(42,3)	(42,0)	(42,4)
Oneri Operativi	(892,7)	(419,0)	(473,7)	(468,1)	(470,9)	(472,1)	(476,8)	(467,4)	(462,9)	(462,0)
Risultato Operativo Lordo	1.010,1	463,7	546,5	531,5	575,8	535,2	519,6	539,3	555,0	550,8
Costo del credito clientela	(144,8)	(70,1)	(74,7)	(79,1)	(84,1)	(91,0)	(109,3)	(96,3)	(98,3)	(105,7)
Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti banche	(2,2)	(2,1)	(0,1)	0,3	(3,4)	3,6	(1,1)	(0,9)	(3,9)	(0,8)
Risultato operativo netto	863,1	391,5	471,7	452,8	488,3	447,7	409,2	442,2	452,8	444,3
Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	6,4	(3,6)	10,0	(2,5)	(1,1)	(24,7)	(31,9)	(21,7)	(10,8)	(4,0)
Altri utili (perdite) da partecipazioni	0,0	-	0,0	-	-	-	2,8	0,0	(3,8)	0,0
Oneri di ristrutturazione	(7,7)	-	(7,7)	(5,4)	(8,5)	(6,7)	(14,2)	(16,5)	(33,7)	(7,7)
Oneri operazioni straordinarie/ di integrazione	(33,0)	(9,1)	(23,9)	0,0	(0,3)	(6,6)	-	-	-	-
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi simili	(10,0)	(2,0)	(8,0)	-	-	-	(2,2)	0,1	(0,4)	(75,0)
Canone DTA	(14,4)	-	(14,4)	(14,4)	(14,3)	(14,4)	(15,3)	(15,3)	(15,3)	(15,3)
Risultato della valutazione al <i>fair value</i> di attività materiali e immateriali	(21,6)	(1,3)	(20,3)	0,6	(4,7)	2,0	(9,1)	1,0	(19,3)	-
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	5,1	-	5,1	-	-	-	8,9	0,8	0,1	(6,1)
Utile (Perdita) di esercizio al lordo delle imposte	788,0	375,5	412,5	431,1	459,5	397,3	348,2	390,5	369,6	336,2
Imposte sul reddito di esercizio	882,8	(88,2)	971,1	42,8	19,7	15,8	36,6	16,2	456,8	(3,5)
Utile (Perdita) al netto delle imposte	1.670,8	287,3	1.383,5	473,9	479,2	413,1	384,8	406,7	826,4	332,7
Utile (Perdita) di esercizio	1.670,8	287,3	1.383,5	473,9	479,2	413,1	384,8	406,7	826,4	332,7
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	0,9	0,9	(0,0)	(0,1)	(0,1)	-	(0,1)	-	(0,1)	-
Utile (Perdita) di periodo ante PPA di pertinenza della capogruppo	1.669,9	286,4	1.383,5	474,0	479,3	413,1	384,9	406,7	826,5	332,7
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(320,6)	(320,6)	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza della capogruppo	1.349,3	(34,2)	1.383,5	474,0	479,3	413,1	384,9	406,7	826,5	332,7

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato						
Attività	31 12 2025			31 12 2024 (c)	Variazioni (c) (d)	
	<i>dato consolidato (a)</i>	<i>di cui: Gruppo Mediobanca (b)</i>	<i>dato consolidato al netto del Gruppo Mediobanca (c) = (a)-(b)</i>		ass.	%
Cassa e disponibilità liquide	15.472,1	1.351,8	14.120,3	14.029,9	90,4	0,6%
Finanziamenti banche centrali	1.094,2	197,2	897,0	565,5	331,5	58,6%
Finanziamenti banche	7.120,3	5.268,1	1.852,2	2.068,3	(216,1)	-10,4%
Finanziamenti clientela	142.842,3	61.312,0	81.530,3	77.309,6	4.220,7	5,5%
Attività in titoli	46.543,0	28.058,7	18.484,3	17.447,4	1.036,9	5,9%
Derivati	6.059,6	2.637,2	3.422,4	2.406,4	1.016,0	42,2%
Partecipazioni	7.829,0	7.109,2	719,8	672,3	47,5	7,1%
Attività materiali e immateriali	6.637,5	4.396,4	2.241,1	2.297,7	(56,6)	-2,5%
di cui: avviamento	2.961,3	2.953,4	7,9	7,9	0,0	0,6%
Attività fiscali	4.356,5	581,3	3.775,2	2.538,0	1.237,2	48,7%
Altre attività	3.686,0	1.390,1	2.295,9	3.266,6	(970,7)	-29,7%
Totale dell'Attivo	241.640,5	112.302,0	129.338,5	122.601,7	6.736,8	5,5%

Passività	31 12 2025			31 12 2024 (c)	Variazioni (c) (d)	
	<i>dato consolidato (a)</i>	<i>di cui: Gruppo Mediobanca (b)</i>	<i>dato consolidato al netto del Gruppo Mediobanca (c) = (a)-(b)</i>		ass.	%
Raccolta diretta	166.340,8	68.818,8	97.522,0	93.971,9	3.550,1	3,8%
a) Debiti verso Clientela	121.164,2	35.111,8	86.052,4	83.544,3	2.508,1	3,0%
b) Titoli emessi	45.176,6	33.707,0	11.469,6	10.427,6	1.042,0	10,0%
Debiti verso Banche centrali	10.029,9	1.020,1	9.009,8	8.510,9	498,9	5,9%
Debiti verso Banche	16.252,9	13.685,3	2.567,6	1.301,0	1.266,6	97,4%
Passività finanziarie di negoziazione per cassa	6.187,8	4.764,6	1.423,2	1.617,9	(194,7)	-12,0%
Derivati	5.910,1	4.238,4	1.671,7	1.346,2	325,5	24,2%
Fondi a destinazione specifica	1.097,3	152,8	944,5	1.006,7	(62,2)	-6,2%
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	88,4	17,9	70,5	72,4	(1,9)	-2,6%
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	166,9	20,2	146,7	149,9	(3,2)	-2,1%
c) Fondi di quiescenza	3,2	0,2	3,0	3,3	(0,3)	-8,5%
d) Altri fondi	838,8	114,6	724,2	781,1	(56,9)	-7,3%
Passività fiscali	1.166,3	1.138,2	28,1	6,6	21,5	n.s.
Altre passività	4.445,7	1.498,0	2.947,7	3.191,2	(243,5)	-7,6%
Patrimonio netto di Gruppo	27.961,2	14.737,4	13.223,8	11.649,0	1.574,8	13,5%
a) Riserve da valutazione	58,8	17,7	41,1	60,4	(19,3)	-32,0%
d) Riserve	4.063,7	1.091,4	2.972,3	2.184,3	788,0	36,1%
e) Sovrapprezzi di emissione	3.146,6	3.146,6	0,0	-	0,0	n.s.
f) Capitale	17.978,2	10.524,7	7.453,5	7.453,5	(0,0)	0,0%
g) Azioni proprie (-)	(1,8)	(1,8)	-	-	-	n.s.
h) Utile (Perdita) di esercizio	2.715,7	(41,2)	2.756,9	1.950,8	806,1	41,3%
Patrimonio di pertinenza terzi	2.248,5	2.248,4	0,1	0,3	(0,2)	-53,9%
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	241.640,5	112.302,0	129.338,5	122.601,7	6.736,8	5,5%

Nella colonna "di cui: Gruppo Mediobanca (b)", vengono rappresentati il contributo alle varie voci dell'attivo e del passivo del Gruppo Mediobanca e gli effetti derivanti dall'acquisizione (la PPA provvisoria e il conseguente preliminare avviamento nonché il corrispettivo cash dell'OPAS sull'attivo e l'incremento di Capitale Sociale, Sovrapprezzi di emissione e Altre Riserve all'interno del Patrimonio Netto di Gruppo a servizio dell'OPAS ed infine la rilevazione del Patrimonio di pertinenza dei terzi).

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato - Evoluzione Trimestrale										
Attività	31 12 2025			30 09 2025	30 06 2025	31 03 2025	31 12 2024	30 09 2024	30 06 2024	31 03 2024
	<i>dato consolidato (a)</i>	<i>di cui: Gruppo Mediobanca (b)</i>	<i>dato consolidato al netto del Gruppo Mediobanca (c) = (a)-(b)</i>							
Cassa e disponibilità liquide	15.472,1	1.351,8	14.120,3	14.820,1	12.618,3	13.128,4	14.029,9	13.734,3	17.692,0	16.003,5
Finanziamenti banche centrali	1.094,2	197,2	897,0	1.114,4	643,9	660,0	565,5	588,8	566,4	832,4
Finanziamenti banche	7.120,3	5.268,1	1.852,2	6.746,0	1.716,3	1.920,6	2.068,3	2.264,8	2.670,9	2.313,0
Finanziamenti clientela	142.842,3	61.312,0	81.530,3	140.678,5	80.530,0	78.630,9	77.309,6	76.649,0	77.974,7	78.422,9
Attività in titoli	46.543,0	28.058,7	18.484,3	44.598,2	18.966,7	19.023,8	17.447,4	17.800,6	18.398,6	18.175,7
Derivati	6.059,6	2.637,2	3.422,4	6.209,5	2.729,0	2.613,2	2.406,4	2.578,3	2.909,0	2.734,6
Partecipazioni	7.829,0	7.109,2	719,8	7.601,4	673,6	677,0	672,3	744,3	708,1	739,1
Attività materiali e immateriali	6.637,5	4.396,4	2.241,1	7.777,8	2.251,1	2.274,1	2.297,7	2.330,7	2.356,0	2.423,1
di cui: avviamento	2.961,3	2.953,4	7,9	4.216,6	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9
Attività fiscali	4.356,5	581,3	3.775,2	3.400,7	2.660,7	2.584,0	2.538,0	2.517,5	2.523,8	2.153,0
Altre attività	3.686,0	1.390,1	2.295,9	5.138,2	2.784,5	3.067,7	3.266,6	3.270,6	2.901,0	2.978,0
Totale dell'Attivo	241.640,5	112.302,0	129.338,5	238.084,8	125.574,1	124.579,7	122.601,7	122.478,9	128.700,5	126.775,3

Passività	31 12 2025			30 09 2025	30 06 2025	31 03 2025	31 12 2024	30 09 2024	30 06 2024	31 03 2024
	<i>dato consolidato (a)</i>	<i>di cui: Gruppo Mediobanca (b)</i>	<i>dato consolidato al netto del Gruppo Mediobanca (c) = (a)-(b)</i>							
Raccolta diretta	166.340,8	68.818,8	97.522,0	165.234,6	94.508,6	94.594,2	93.971,9	91.249,4	96.521,6	92.718,1
a) Debiti verso Clientela	121.164,2	35.111,8	86.052,4	121.259,3	84.228,4	84.887,3	83.544,3	82.159,5	86.180,1	83.204,1
b) Titoli emessi	45.176,6	33.707,0	11.469,6	43.975,3	10.280,2	9.706,9	10.427,6	9.089,9	10.341,5	9.514,0
Debiti verso Banche centrali	10.029,9	1.020,1	9.009,8	8.574,5	8.008,5	8.010,2	8.510,9	9.016,4	12.009,7	11.629,3
Debiti verso Banche	16.252,9	13.685,3	2.567,6	14.291,8	2.250,4	1.854,4	1.301,0	1.226,5	1.114,1	1.304,4
Passività finanziarie di negoziazione per cassa	6.187,8	4.764,6	1.423,2	6.851,0	2.234,0	1.676,3	1.617,9	3.216,5	2.932,7	5.164,3
Derivati	5.910,1	4.238,4	1.671,7	6.452,2	1.382,4	1.370,6	1.346,2	1.341,0	1.353,6	1.396,7
Fondi a destinazione specifica	1.097,3	152,8	944,5	1.107,5	972,2	1.014,1	1.006,7	945,3	934,8	1.012,1
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	88,4	17,9	70,5	90,9	72,0	72,5	72,4	70,1	70,1	72,0
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	166,9	20,2	146,7	181,4	154,4	149,3	149,9	131,4	129,5	138,0
c) Fondi di quiescenza	3,2	0,2	3,0	3,4	3,2	3,2	3,3	3,1	3,2	3,3
d) Altri fondi	838,8	114,6	724,2	831,8	742,6	789,1	781,1	740,7	732,0	798,8
Passività fiscali	1.166,3	1.138,2	28,1	927,0	14,5	30,7	6,6	6,9	5,9	9,9
Altre passività	4.445,7	1.498,0	2.947,7	5.586,1	4.733,0	3.980,3	3.191,2	4.211,6	3.032,7	3.232,8
Patrimonio del Gruppo	27.961,2	14.737,4	13.223,8	26.742,2	11.470,3	12.048,6	11.649,0	11.264,9	10.795,0	10.307,1
a) Riserve da valutazione	58,8	17,7	41,1	56,7	66,9	46,9	60,4	64,5	1,3	25,8
d) Riserve	4.063,7	1.091,4	2.972,3	4.195,2	3.057,5	4.135,1	2.184,3	2.181,0	2.181,0	2.495,1
e) Sovrapprezzi di emissione	3.146,6	3.146,6	0,0	3.147,5	-	-	-	-	-	-
f) Capitale	17.978,2	10.524,7	7.453,5	17.978,2	7.453,5	7.453,5	7.453,5	7.453,5	7.453,5	7.453,5
g) Azioni proprie (-)	(1,8)	(1,8)	-	(1,8)	-	-	-	-	-	-
h) Utile (Perdita) di esercizio	2.715,7	(41,2)	2.756,9	1.366,4	892,4	413,1	1.950,8	1.565,9	1.159,2	332,7
Patrimonio di pertinenza terzi	2.248,5	2.248,4	0,1	2.317,9	0,2	0,3	0,3	0,4	0,4	0,6
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	241.640,5	112.302,0	129.338,5	238.084,8	125.574,1	124.579,7	122.601,7	122.478,9	128.700,5	126.775,3

Nella colonna "di cui: Gruppo Mediobanca (b)", vengono rappresentati il contributo alle varie voci dell'attivo e del passivo del Gruppo Mediobanca e gli effetti derivanti dall'acquisizione (la PPA provvisoria e il conseguente preliminare avviamento nonché il corrispettivo cash dell'OPAS sull'attivo e l'incremento di Capitale Sociale, Sovrapprezzi di emissione e Altre Riserve all'interno del Patrimonio Netto di Gruppo a servizio dell'OPAS ed infine la rilevazione del Patrimonio di pertinenza dei terzi).

The information contained herein provides a summary of the Group's 2025 financial statements and is not complete. Full year financial statements are subject to audit and to approval by the Annual Shareholders' Meeting. 2025 draft Annual Report and complete financial statements will be available on the website of Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (the "Company" or "BMPS") at www.gruppompis.it.

This press release and the information contained herein do not contain or constitute (and are not intended to constitute) an offer of securities for sale, or solicitation of an offer to purchase or subscribe securities, nor shall it or any part of it form the basis of or be relied upon in connection with or act as any inducement or recommendation to enter into any contract or commitment or investment decision whatsoever. Neither this press release nor any part of it nor the fact of its distribution may form the basis of or be relied upon in connection with any contract or investment decision in relation thereto. Each recipient is therefore responsible for their own independent investigations and assessments regarding the risks, benefits, adequacy and suitability of any operation carried out after the date of this document.

*Any securities referred to herein have not been registered and will not be registered in the United States under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the "**Securities Act**") or under the securities laws of any State or other jurisdiction of the United States or in United Kingdom, Australia, Canada or Japan or any other jurisdiction where such an offer or solicitation would be unlawful (the "**Other Countries**"). No securities may be offered or sold in the United States unless such securities are registered under the Securities Act, or an exemption from the registration requirements of the Securities Act is available. The Company does not intend to register or conduct any public offer of securities in the United States or in Other Countries. This document does not constitute or form a part of any offer or solicitation to purchase or subscribe for securities in the United States or in Other Countries.*